



COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di Lodi

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 94 DEL 22-12-2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO E CONTESTUALE COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì ventidue del mese di Dicembre, alle ore 18:00, nella Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
CAPPELLETTI PIER LUIGI	SINDACO	X	
ZANELETTI GIULIANO	VICE SINDACO	X	
PISATI DARIO	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		3	0

Partecipa alla seduta il, Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI.

Il DOTT. PIER LUIGI CAPPELLETTI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 185 del 21-12-2017

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO E CONTESTUALE COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017

Presentata dal Servizio: RAGIONERIA

Allegati: 2

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 4 e l'art. 5, comma 3, del CCDL 1/4/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, il quale disciplina tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI);

Visto l'art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009 relativo all'adeguamento ed efficacia dei contratti integrativi vigenti;

Vista la propria precedente deliberazione n. 72 del 29.12.2016, esecutiva, con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla ricognizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Preso e dato atto che, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale, è stata portata a termine la contrattazione decentrata relativamente alla destinazione delle risorse del fondo salario accessorio dell'anno 2017 tra la delegazione trattante sindacale e la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Orio Litta;

Vista pertanto l'allegata ipotesi di CCDI sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali;

Vista la certificazione del Revisore dei Conti, con la quale, ai sensi del disposto dell'art. 40-bis, comma 1 e dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si certificano:

- la relazione illustrativa tecnico-finanziaria, allegata, redatta in conformità agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012;
- la compatibilità dei costi del suddetto CCDI con i vincoli di bilancio, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti;
- la compatibilità dell'articolato proposto con le vigenti disposizioni di legge e di CCNL;

Visto l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

Visto l'art. 5 del CCNL regioni-autonomie locali del 1.4.1999, recante *Tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo*, il quale prevede (comma 3) che l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo, qualora il controllo sulla compatibilità dei relativi costi con i vincoli di bilancio ad opera del collegio dei revisori dia esito favorevole;

Considerato che, in fase di predisposizione del bilancio di previsione armonizzato per l'esercizio finanziario 2017-2018-2019, sono state previste le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale per l'anno finanziario 2017, nei cui limiti rientrano i costi connessi alla contrattazione decentrata integrativa de qua;

Vista l'allegata proposta di costituzione del fondo per il salario accessorio come determinato dal competente Servizio Finanziario;

Ritenuto di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017, conformemente all'articolato allegato;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (poi: «T.U. EE.LL.»);

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. EE.LL.;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

Di approvare la costituzione del fondo per il salario accessorio come determinato dal competente Servizio Finanziario di cui in allegato " A " e la relazione illustrativa – relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo anno 2017 di cui in allegato " B " ;

Di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'allegato accordo relativo all'erogazione delle risorse decentrate ai dipendenti relativa all'anno 2017, definito in sede di accordo tra la Delegazione Trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali;

Di dare atto che la spesa relativa alle risorse decentrate comprensiva di oneri, troverà copertura negli stanziamenti del bilancio armonizzato dell'anno 2017;

Di dare atto che copia del contratto collettivo decentrato dovrà essere trasmesso in copia all'ARAN entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione e pubblicato sul sito del Comune alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgente necessità di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Deliberazione N° 94 del 22-12-2017

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DOTT. PIER LUIGI CAPPELLETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente atto, avente ad oggetto AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO E CONTESTUALE COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2017, diviene esecutivo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA ROSA SCHILLACI

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate

Comune di ORIO LITTA
Provincia di Iodi

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA'
PARTE ECONOMICA ANNO 2017**

INDICE

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione , durata e contesto normativo di riferimento
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

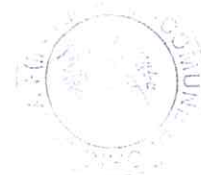
Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999
ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2017
ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale delle categorie A e B
ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori
ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili destinate al pagamento delle indennità di rischio
ART. 9 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi



TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE, DURATA E CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il Comune di Orio Litta, le OO.SS. rappresentative di categoria e la R.S.U. stipulano il seguente contratto collettivo decentrato integrativo, pare economica, per disciplinare gli ambiti e le materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di conduzione delle relazioni sindacali nell'Ente, in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo I, del Contratto collettivo nazionale di lavoro 22.01.2004.

Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli da parte dei soggetti abilitati alla contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 10 del CCNL 01.04.1999 e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 5 del medesimo contratto, come modificato dall'art. 2 del CCNL 22.01.2004, concerne il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016 per la parte economica, salvo conguaglio dipendente da rinnovi contrattuali e/o legislativi.

Le parti, altresì, convengono e si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi legislativi e normativi, nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti i specifici punti del presente accordo.

Con l'introduzione dell'art. 1, comma 456, della legge 147-2013 (Legge di Stabilità 2014) ne è derivato che a partire dal 1 gennaio 2015:

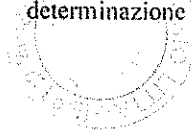
- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2 bis, (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

Si evidenzia come nel confronto tra l'anno 2010 e l'anno 2014 non è intervenuta nessuna variazione nella consistenza del personale in servizio per cui nella costituzione del fondo per l'anno 2014 non è stata apportata nessuna variazione economica rispetto al fondo per l'anno 2010 negli elementi oggetto di confronto e controllo; pertanto sulla costituzione del fondo 2015 non si riflette nessuna decurtazione proveniente dalla costituzione del fondo 2014.

Ciò non di meno, la cessazione di un dipendente a far data dal 31 luglio 2015 inquadrato in categoria D, posizione economica D4, ha determinato lo svincolo di risorse in termini di indennità di comparto, di RIA e di fondo per le progressioni orizzontali per il periodo dal 01.08.2015 al 31.12.2015 che sono tuttavia rimaste all'interno del perimetro del fondo a finanziamento degli altri istituti premianti; ciò ha permesso di mantenere il finanziamento di tutti gli istituti contrattuali previsti nel fondo dello scorso anno senza ricorrere a risorse variabili, determinando con ciò in valore assoluto una riduzione del fondo rispetto allo valore del 2014.

A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-



bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

In particolare, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa "andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento".

L'Ente presenta la seguente situazione:

- dipendenti 1.1.2015: 6
- dipendenti 31.12.2015: 5
- MEDIA 5,5

- dipendenti 1.1.2016: 5
- dipendenti 31.12.2016: 5
- MEDIA 5

Utilizzando il metodo della semisomma suggerito dalla RGS e dall'ARAN, il confronto andrà fatto tra i 5,5 dipendenti di media del 2015 con i 5 del 2016 e quindi il fondo nell'anno 2016 subirà una riduzione in valore percentuale del 9,1% ed in valore assoluto di € 1.734,32. Va ricordato, infatti, che nel 2015 l'ente non aveva alcun obbligo di riduzione proporzionale del fondo sulla base dei dipendenti ma la riduzione del personale inciderà sulla base di calcolo del fondo del 2016.

Ad oggi, l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75-2017 prevede che a decorrere dal 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs. 165-2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208-2015 è abrogato.

Stante queste considerazioni, il fondo per l'anno 2017 avrà la stessa consistenza economica del fondo dell'anno 2016 quantificata, dopo la riduzione di € 1.734,32 rispetto al fondo dell'anno 2015, in € 17.324,20

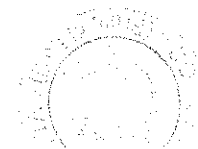
ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione; le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato; l'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.



TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, viene costituito in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004; tuttavia nell'applicazione del citato articolo 31 bisogna altresì tener conto di quanto riportato nella dichiarazione congiunta n. 19 dello stesso CCNL 22.01.2004 e di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31.05.2010 n. 78, convertito nelle Legge 30.07.2010 n. 122 nonché dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75-2017.

Per l'anno 2017 il fondo risulta così costituito:

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate e così composte

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art.14, commi da 1 a 4, risorse derivanti dalla riduzione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	€	54,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2, CCNL 22/01/2004	€	7.689,12
€ C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€	3.257,81
C.C.N.L. 05/10/2001 Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€	2.543,42
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000	€	1.521,65
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€	1.027,04
€945,87 C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€	828,26
C.C.N.L. 11/04/ 2008	Art.4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003	€	945,87
C.C.N.L. 09/05/2006	Art.8 comma 2 incremento 0,60% del monte salari anno 2005	€	1.191,35
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	Anno 2017	€	19.058,52
LIMITE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017 = RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016		€	17.324,20
		2016	2017
	Confronto 2017 > 2016	€ 19.058,52	€ 17.324,20
	Decurtazione	€ 1.734,32	
	FONDO 2017	€ 17.324,20	



Nell'anno 2016 le risorse aventi carattere di stabilità hanno subito una decurtazione di € 1.734,32 a seguito della cessazione di un dipendente nell'anno 2015 ed alla conseguente rideterminazione del fondo con il metodo delle semi somma come indicato all'art. 1.; pertanto il valore del fondo per l'anno 2016 in € 17.324,20 rappresenta il nuovo limite per gli anni successivi al 2016 stesso.

2 risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCN.

Anche per l'anno 2017 non si è finanziato il fondo utilizzando risorse variabili in quanto si sono liberate risorse in termini di indennità di comparto e di fondo per le progressioni orizzontali a seguito della cessazione di un dipendente per quiescenza avvenuta in data 31.07.2015; tali risorse sono tuttavia rimaste all'interno del perimetro del fondo a finanziamento degli altri istituti premianti, permettendo di mantenere il finanziamento di tutti gli istituti contrattuali previsti nel fondo dello scorso anno senza ricorrere a risorse variabili.

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIÀ EFFETTUATE -- ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di : cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

A seguito della cessazione dal servizio per pensionamento della dipendente F.B. a far data dal 31 luglio 2015, le risorse che sarebbero state destinate su base annua al finanziamento della progressione orizzontale in godimento alla dipendente vengono destinate, sempre all'interno del fondo medesimo, al finanziamento delle risorse per il miglioramento dei servizi.

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017 ammontano a complessive € 8.910,73 (A.R. € 1.786,59; C.P.P. € 1.751,88; M.B. € 2.600,17; S.F. € 1.572,52; M.C. € 1.199,57).

L'ente non intende attivare nell'anno 2017 un percorso di progressioni orizzontali.



ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2017

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2017, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 comma 4 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2017 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/17	Indennità di comparto complessiva anno 2017
		finanz. con risorse decentrate
n. 1D - PT	D	€ 158,95
n. 3	C	€ 1.492,56 (v.u. mese € 41,46)
n. 2	B	€ 853,92 (v.u. mese € 35,58)
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 2.529,48

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1.

Ai sensi dell'art. 32 , comma 9 , del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, compreso il personale che ha fruito della progressione economica orizzontale nella categoria, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 , comma 3 , del CCNL 16.7.1996, come confermato dall'art. 28 del CCNL 01.04.1999.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2017 pari a €. 129,12 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
1 (F.S.)	B	€ 65,56
1 (C.M.)	B	€ 64,56
TOTALE		€ 129,12

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La stessa verrà riconosciuta in sede di liquidazione delle risorse per le politiche di sviluppo.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	1 (B.M..)	€ 300,00
TOTALE		€ 300,00

ART. 08 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO

1. Per effetto dell'art. 17, comma 2, lett. d) del C.C.N. L. 01.04.1999, le risorse di cui all' art. 15 del medesimo contratto sono finalizzate al pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall' art. 28 del DPR 347/1983, dall' art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di diretta e continuativa esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale ;
- b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

<i>Profilo Professionale N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>	
OPERATORE ASA (erogazione mensile)	I M.C.	€ 330,00
TOTALE		€ 330,00

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo paria € 3.456,30.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2017



IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2009	€ 8.910,73
C.C.N.L. 01/04/1999	rt. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le nuove progressioni orizzontali del personale per l'anno 2017	
C.C.N.L. 01\04\1999	Art. 17 comma 2 - lettera i specifiche responsabilità del personale delle categorie B,C e D <i>Lettera aggiunta dall'art. 36, c. 2, del CCNL 22/01/2004</i>	€ 300,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2017	€ 2.505,43
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17, comma 2, lettera d) Indennità maneggio valori, rischio, disagio, turno	€ 330,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) e art. 18 Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 5.148,92
C.C.N.L. 16/07/1996	Art. 4 - Indennità al personale delle categorie A e B da riconoscere per l'anno 2017	€ 129,12
TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		€ 17.324,20

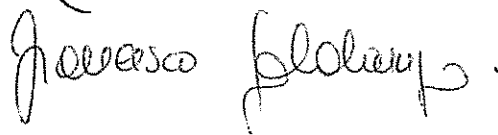
-per la parte pubblica :

Dott.ssa Maria Rosa Schillaci – Segretario comunale

Dott. Francesco Goldaniga – Responsabile area finanziaria

-per la parte sindacale :

Sig.ra Francesca Di Bella CGIL



COMUNE DI ORIO LITTA
Provincia di LODI

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2017
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale : Dott.ssa Maria rosa Schillaci Responsabile area finanziaria : Dott. Francesco Goldaniga Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CIGL sig.ra Francesca Dibella
CIGL Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Costituzione fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività b) Attribuzione della produttività
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione e	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei Conti del Comune di Orio Litta per la certificazione di Competenza
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione	L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non e' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150-2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dal d.lgs. 33/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale .
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede :

- | | |
|--------|--|
| ART. 1 | Ambito di applicazione , durata e contesto normativo di riferimento |
| ART. 2 | Interpretazione autentica delle clausole controverse |
| ART. 3 | Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004 |
| ART. 4 | Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999 |
| ART. 5 | Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2017 |
| ART. 6 | Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale delle categorie A e B |
| ART. 7 | Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori |
| ART. 8 | Utilizzo delle risorse stabili destinate al pagamento delle indennità di rischio |
| ART. 9 | Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi |

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2017 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

INDENNITA':

INDENNITA': RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

- *descrizione: ufficiale di stato civile e anagrafe*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 300,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma 2, lett. 1, CCNL 01.04.1999 , come integrato dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.01.2004*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 7*
- *criteri di attribuzione: titolarità della specifica responsabilità*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: efficientare i relativi servizi*

INDENNITA' : RISCHIO

- *descrizione: esposizione al rischio dei soggetti esterni*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 330,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 CCNL 14.09.2000*
- *riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 8*
- *criteri di attribuzione: esposizione diretta e continuativa a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale*
- *obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: compensare la potenziale esposizione ad un rischio diretto e continuativo nell'attività svolta*

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti integrativi stipulati.

La contrattazione collettiva avviene negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge e contrattuali nelle materie relative alla valutazione delle prestazioni ed alla corresponsione del trattamento economico accessorio

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema interno di Valutazione e Misurazione della Performance , in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi .

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017.

- f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

La disciplina di principio prevista nel titolo II del D. Lgs. n. 150/2009 prevede che l'erogazione dei premi connessi e legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, siano legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi di performance.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

La contrattazione integrativa collettiva assicura adeguati livelli di efficienza e di produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio, collegato alla performance individuale, una quota prevalente del trattamento economico accessorio complessivo comunque denominato.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, è stato costituito per un totale di Euro 17.324,20 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	17.324,20
Risorse variabili	0,00
TOTALE	17.324,20

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 17.324,20 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	13.544,35

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	1.027,04
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	828,26
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	945,87
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	1.191,35
TOTALE	3.992,52

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.521,65
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07)	

e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	1.521.65

Il valore relativo alla RIA è stato aggiornato per il fondo dell'anno 2017 a seguito della cessazione avvenuta con decorrenza 31.07.2015.

Sezione II - Risorse variabili

Non sono presenti risorse variabili che alimentano il fondo

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

In particolare, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa "andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento".

L'Ente presenta la seguente situazione:

• dipendenti 1.1.2015:	6	
• dipendenti 31.12.2015:		5
• MEDIA	5,5	
• dipendenti 1.1.2016:	5	
• dipendenti 31.12.2016:	5	
• MEDIA	5	

Utilizzando il metodo della semisomma suggerito dalla RGS e dall'ARAN, il confronto andrà fatto tra i 5,5 dipendenti di media del 2015 con i 5 del 2016 e quindi il fondo nell'anno 2016 subirà una riduzione in valore percentuale del 9,1% ed in valore assoluto di € 1.734,32 . Va ricordato, infatti, che nel 2015 l'ente non aveva alcun obbligo di riduzione proporzionale del fondo sulla base dei dipendenti ma la riduzione del personale inciderà sulla base di calcolo del fondo del 2016.

Ad oggi, l'art. 23 , comma 2, del D. Lgs. n. 75-2017 prevede che a decorrere dal 01 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs. 165-2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208-2015 è abrogato.

Stante queste considerazioni, il fondo per l'anno 2017 avrà la stessa consistenza economica del fondo dell'anno 2016 quantificata, dopo la riduzione di € 1.734,32 rispetto al fondo dell'anno 2015, in € 17.324,20

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	17.324,20
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	0,00
TOTALE	17.324,20

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	2.505,43
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	8.910,73
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
TOTALE	11.416,16

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	330,00
Indennità personale cat A e B (art. 4 CCNL 16.07.1996)	129,12
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	300,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	5.148,92
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	
Specifici progetti obiettivo	
TOTALE	5.908,04

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	11.416,16
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	5.908,04
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	17.324,20

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 11.440,21 (azioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 11.440,21

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2017	Fondo anno 2016	Differenza	Fondo anno 2015
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	13.544,35	13.544,35	0	13.544,35
Incrementi contrattuali				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	1.855,30	1.855,30	0	1.855,33
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	945,87	945,87	0	945,87
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	1.191,35	1.191,35	0	1.191,35
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.521,65	1.521,65	0	532,57
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)				
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi				

stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)				
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)				
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	19.058,52	19.058,52		18.069,44
RISORSE VARIABILI				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (<u>tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>)				
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u>)				
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)				
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)				
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non</u>				

<u>risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>				
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione</u>				
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)				
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)				
Totale risorse variabili				
TOTALE				
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)				
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)	1.734,32	1.734,32		
Altre decurtazioni fondo (specificare)				
Totale decurtazioni del fondo				
TOTALE	1.734,32	1.734,32		
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	19.058,52	19.058,52		18.069,44
Risorse variabili				
Decurtazioni	1.734,32	1.734,32		
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	17.324,20	17.324,20		18.069,44

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo Anno 2017	Fondo Anno 2016	Differenza	Fondo anno 2015
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	2.505,43	2.529,48	-24,05	2.675,13
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	8.910,73	8.910,73		11.326,85
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)				
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)				
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)				
	11.416,16	14.440,21	24,05	14.001,98
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE				
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	330,00	330,00		2.130,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0			
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)				
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	300,00	300,00	0	300,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)				
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	5.148,92	5.124,87	24,05	1.508,34
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)				

Progetti obiettivo				0
Art. 4 CCNL 16.07.1996	129,12	129,12		129,12
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	5.908,04	5.883,99	24,05	4.067,46
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE				
Risorse ancora da contrattare				
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)				
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
TOTALE				
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	17.324,20	17.324,20		18.069,44
(eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	17.324,20	17.324,20		18.069,44

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2016 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non risultano "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II),

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura :

- nel capitolo n. 330-00 gestione competenza " Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane "
- nei capitoli di bilancio, appositamente costituiti per la liquidazione degli emolumenti mensili, per la quota di indennità di comparto , di progressione economica e di indennità di rischio .

